

MOTOCICLISMO

Velini torna in sella e ritrova il sorriso

Dopo il Mugello nuovi test a Imola: "Ci sono ampi margini di miglioramento"

▶ PETRIGNANO

Dopo aver sfiorato il titolo della classe 1000 Superstock nel 2012, sconfitto solamente dalla Ducati ufficiale dell'ex Motomondiale Ivan Goi, Alessio Velini ha vissuto la lunga fase pre stagionale che ha preceduto l'avvio del campionato 2013 della classe Superbike candidato dalla critica e dagli addetti ai lavori ad un ruolo da protagonista assoluto. Nonostante le ottime premesse però, le difficoltà del team Scuderie Orbassano Kawasaki hanno costretto il pilota di Petignano di Assisi a pochi chilometri di test, ma soprattutto a dover fare a meno di tecnici indispensabili come quello elettronico con poche risorse a disposizione e tanti problemi da risolvere. Dopo l'addio al team piemontese Velini ha raggiunto l'accordo negli scorsi giorni con il team Speed Action Bmw svolgendo sul circuito del Mugello un primo, importante test. Questo il racconto dell'ex Mondiale Superbike della stagione sin qui vissuta e le aspettative per lo scorcio finale che lo attende.

Come sono andati i test del Mugello?

Finalmente torno a casa con il sorriso. Al Mugello ho ritrovato sensazioni piacevoli ed una buona confidenza con la moto, sebbene si tratti di un modello diverso di Bmw rispetto a quello con cui nella scorsa stagione

mi sono giocato il titolo della classe 1000 Superstock del Civ contro le Ducati ufficiali. Sono bastati pochi giri con la S 1000 Rr Hp4 per riprendere quegli automatismi indispensabili per essere competitivi ai massimi livelli. E' stato facile trovare un buon compromesso nell'assetto, anche se credo che ci siano ampi margini di miglioramento.



In pista Il petrignanese Velini

me due gare del Civ e questa con cui correrò nelle ultime due è abissale. Con il vecchio team abbiamo avuto problemi di elettronica tali da indurmi a correre senza, con la moto che si impennava e pattinava dappertutto, davvero un incubo. La Bmw del team Speed Action invece sembra veramente in ordine.

Mauro Testi

Adesso sarai impegnato sul circuito di Imola per il penultimo appuntamento della stagione del Civ. Che cosa ti aspetti?

Nonostante i buoni riscontri cronometrici e la confidenza con la nuova moto credo che la gara di Imola servirà soprattutto a fare chilometri ed esperienza, lavorando sull'assetto e sui settaggi dell'elettronica. Rispetto alla Kawasaki con cui ho lavorato in questa stagione direi che non esistono confronti. Non intendo dire che la Bmw sia una moto superiore alla Kawasaki come valore assoluto, ma la differenza tra la moto con cui ho corso nelle prime

